

Patti Smith

Sacerdotessa del rock anni '70, Patti Smith (1946, Chicago, Illinois, Stati Uniti) approda all'esordio discografico quando è già conosciuta come artista, pittrice, scrittrice e poetessa, nonché assidua e devota frequentatrice degli ambienti artistici della New York primi anni '70.

Il suo primo 45 giri *Hey Joe* (lato B: *Piss Factory*) del 1974, è ritenuto dai critici "l'anno zero del punk americano" e tutti i quattro album prodotti dal suo Patti Smith Group nella seconda metà degli anni '70 sono un'ispirata unione di rock e poesia, farciti di citazioni storiche (le versione di *Gloria* dei Them e di *So You Want To Be A Rock & Roll Star* dei Byrds) e letterarie.

Memorabile la portata emotiva dei suoi concerti di questo periodo, durante il quale assapora anche un grande successo con *Because The Night* (scritta con Bruce Springsteen) e *Frederick*, dedicata al futuro marito ed ex-componente degli MC5 Fred "Sonic" Smith (deceduto nel 1994).

Nel 1980 si ritira a vita privata, ma la sua figura continua ad ispirare intere legioni di donne rock negli anni '80 e '90. Un primo isolato e deludente ritorno discografico è del 1988 (l'album *Dream Of Life*), ma è solo nel 1996 che riappare fortemente motivata sulle scene con un nuovo intensissimo album e un'acclamata tournée.

Alcuni album rappresentativi: *Horses* (1975), *Radio Ethiopia* (1976), *Easter* (1978), *Wave* (1979), *Gone Again* (1996).